

Redditi, boom di invii della precompilata In otto giorni superata quota un milione

IL 60% DEI CITTADINI CHE HA SPEDITO IL 730 FAI DA TE HA SCELTO LA NUOVA MODALITÀ SEMPLIFICATA, AL DEBUTTO QUEST'ANNO

FISCO

ROMA Cresce il numero di dichiarazioni dei redditi trasmesse direttamente dai cittadini. Otto giorni dopo l'apertura del canale per l'invio, lo scorso 20 maggio, le precompilate già trasmesse dai contribuenti collegandosi con il pc di casa al sito dell'Agenzia delle entrate senza spese e senza passare da un commercialista o un Centro di assistenza fiscale sono oltre 1 milione (1.004.184), il 28% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Di queste, precisa l'Agenzia guidata da Ernesto Maria Ruffini, circa 987mila sono modelli 730 e i restanti Redditi Persone fisiche, quello usato soprattutto dai lavoratori autonomi titolari di partita Iva. Più del 60% dei contribuenti che ha inviato il 730 ha scelto la nuova modalità semplificata, al debutto quest'anno. Con il nuovo sistema il contribuente non dovrà più faticare alla ricerca di quadri e codici del modello di dichiarazione ma sarà guidato fino all'invio con un sistema più intuitivo e corredato di spiegazioni che dovrebbero facilitare al massimo l'operazione.

Proprio la nuova modalità semplificata potrebbe aver favorito l'incremento del numero dei contribuenti che quest'anno hanno scelto di usare la precompilata. Se il ritmo di crescita verrà confermato alla fine della stagione delle dichiarazioni fiscali (per inviare il modello ci sarà tempo fino al 30 settembre prossimo) il totale finale dovrebbe avvicinarsi a quota sei

milioni, dai 4,5 dell'anno scorso.

GLI ACCESSI

Gli accessi di login al servizio finora sono stati invece circa 9 milioni e 560mila a partire dal 30 aprile scorso, quando le precompilate sono state messe a disposizione solo in consultazione. Un boom di accessi - numeri mai visti, fanno sapere dall'Agenzia - che nei giorni scorsi ha creato un po' di sovraccarico sui sistemi e qualche rallentamento nella trasmissione al contribuente della ricevuta di conferma dell'invio della dichiarazione. Tempi che ora, assicura l'amministrazione fiscale, sono tornati nella normalità.

Per visualizzare e inviare la dichiarazione - nella quale sono già inseriti i dati su redditi, ritenute, versamenti e spese detraibili o deducibili - basta entrare nella propria area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate con Spid, Cie o Cns. Poi, dopo aver accettato o modificato i dati, i cittadini possono inviare la dichiarazione. Se il contribuente accetta il 730 precompilato senza modificarlo non saranno controllati i documenti che attestano le spese relative a oneri detraibili e deducibili indicate nella dichiarazione, i cui dati sono stati forniti al Fisco da soggetti terzi (come medici, farmacie, università, banche, assicurazioni, enti previdenziali e amministratori di condominio).

Infine una delle principali novità di quest'anno è la possibilità di ricevere eventuali rimborsi direttamente dall'Agenzia delle entrate, anche in presenza di un datore di lavoro o ente pensionistico tenuto a effettuare i conguagli. Un sistema che potrebbe accelerare la restituzione dei crediti al contribuente. In ogni caso prima viene trasmessa la dichiarazione e prima si riceverà il rimborso.

Jacopo Orsini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ernesto Maria Ruffini,
direttore dell'Agenzia
delle entrate

